

**COMUNE DI VODO CADORE**

Provincia di BELLUNO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno duemilaventi (2020), il giorno Sette (07) del mese di Maggio alle ore 20.30, presso la "Sala della Regola Staccata" in Piazza Santa Lucia nr. 11, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

1. BELFI Domenico – Sindaco
2. DE LORENZO Nicola
3. MARCHIONI Elvio
4. BELFI Alessandro
5. MARCHIONI Marco
6. GREGORI Massimiliano
7. BELFI Martina
8. MASOLO Gianluca
9. PERRI Renato
10. CHIATTI Giovanna

TOTALE nr.

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
8	2

Partecipa alla seduta la dott.ssa Elena DE VALERIO - Segretario Comunale.

Il Dott. Arch. Domenico BELFI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

REG. ALBO Nr. 199/2020

Il sottoscritto Messo Comunale attesta, ai sensi dell'art. 32, 1° comma, della Legge nr. 69/2009, che la copia informatica della presente deliberazione munita di firma digitale attestante la conformità all'originale cartaceo, viene pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune in data odierna, per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi.

Li **14.05.2020**

IL MESSO COMUNALE
Scilla Cherubin

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con delibera di Consiglio Comunale nr. 9/2009 del 19.03.2009 è stato approvato il Piano di Protezione Civile Comunale di Vodo di Cadore redatto dall'Ing. Fascina di Belluno su incarico della Comunità Montana della Valle del Boite;
- che con nota in data 27.01.2010 prot. nr. 3883, l'Amministrazione Provinciale di Belluno ha comunicato la validazione parziale al Piano Comunale di Protezione Civile con prescrizioni;
- che con delibera nr. 31/2010 del 29.12.2010 il Consiglio Comunale ha approvato gli elaborati aggiornati con le integrazioni richieste con la nota sopra citata, inoltrando la documentazione alla Provincia di Belluno;
- che in data 5 novembre 2014 il Comitato Provinciale di Protezione Civile si è riunito per la valutazione degli aggiornamenti trasmessi, richiedendo ulteriori aggiornamenti alla cartografia per quanto riguarda le piazzole elicotteri, e comunicando che si ritiene necessario che il Comune si raccordi con il CFD per definire un protocollo operativo che consenta un allertamento coordinato in casi di rischio idrogeologico;

RICHIAMATA la delibera consiliare nr. 20/2019 del 19.03.2019 con la quale il Piano Comunale di Protezione Civile è stato aggiornato con la nuova tavola cartografica di "Rischio allagamenti", in relazione agli scenari di rischio occorsi a seguito degli eventi della "Tempesta Vaia", e con la nuova tavola "Antincendio boschivo" per quanto riguarda il posizionamento corretto degli idranti negli abitati di Vodo – Vinigo e Peaio;

RILEVATO che la Giunta Regionale con deliberazione nr. 2096 del 2010, a seguito di specifica segnalazione del Comune di Vodo di Cadore, ha finanziato i lavori di realizzazione di un sistema di allarme e monitoraggio per la colata detritica del torrente "Rudan" in Comune di Vodo di Cadore, con la relativa manutenzione per cinque anni, necessari per garantire la sicurezza dell'abitato di Peaio;

RILEVATO altresì che la progettazione definitiva del sistema di monitoraggio e allarme, redatta da ARPAV su incarico della Regione Veneto, si compone di due parti: la "Parte Regione", relativa alla parte di competenza del finanziamento regionale, e la "Parte ANAS" la cui realizzazione e manutenzione è di competenza dell'ente gestore della S.S. 51 di Alemagna;

DATO ATTO che il Direttore pro-tempore dell'Unità Organizzativa del Genio Civile di Belluno – Regione Veneto con verbale redatto in data 05.05.2020 ha consegnato al Sindaco pro-tempore del Comune di Vodo di Cadore l'impianto di monitoraggio e allarme del "Rio Rudan" in Comune di Vodo di Cadore, e che con tale atto il Comune ne assume la proprietà;

RILEVATO che al Comune di Vodo di Cadore spetta:

- nei primi cinque anni, l'onere di segnalare prontamente alla ditta esecutrice, l'insorgenza di malfunzionamenti e ammaloramenti riguardanti le componenti del sistema;
- gli oneri per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'opera;

DATO ATTO che allo scadere dei cinque anni, coperti dalla manutenzione in garanzia, anche la manutenzione ordinaria passerà in capo alla Amministrazione Comunale;

RILEVATO altresì che il Comune di Vodo di Cadore gestirà operativamente il sistema integrando le informazioni da esso fornite in un'apposita procedura di emergenza di protezione civile;

VISTA la procedura di emergenza di protezione civile riguardante l'abitato di Peaio, in relazione alle possibili colate detritiche lungo il "Rio Rudan", composta da una parte descrittiva relativa alle azioni di protezione civile e da nr. 14 allegati;

CONSIDERATO che la presente procedura è stata predisposta per tutelare la pubblica e privata incolumità, attraverso l'adozione di opportune misure preventive e di salvaguardia, per gli abitanti di Peaio, per eventuali turisti che vi soggiornano o vi transitano nonché, in coordinamento con l'ANAS, per tutelare la sicurezza del traffico veicolare nel tratto di Strada Statale nr. 51 di Alemagna;

RITENUTO opportuno aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile con l'inserimento della procedura di emergenza di protezione civile riguardante l'abitato di Peaio, in relazione alle possibili colate detritiche lungo il "Rio Rudan";

DATO ATTO che l'operatività della presente procedura riguarda il periodo dal 1° maggio al 30 novembre di ciascun anno;

ACQUISITO il parere favorevole richiesto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;

RICHIAMATA la Legge Regionale nr. 11 del 13.04.2001;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 02.01.2018 nr. 1 "Codice della Protezione Civile", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22.01.2018;

SENTITO l'intervento del Sindaco Arch. Domenico Belfi che illustra il presente punto all'ordine del giorno;

SENTITO l'intervento del Capogruppo della Lista Civica "Verso il futuro Vodo Vinigo Peaio" Gianluca Masolo che apprezza la relazione stilata, al fine di dare sicurezza agli abitanti della frazione di Peaio. Chiede inoltre al Sindaco a chi faranno carico i costi della manutenzione ordinaria di ogni evento dopo i primi cinque anni.

IL SINDACO risponde che restano a carico dell'Amministrazione Comunale, ma che al termine del quinquennio si renderà opportuno proporre alla Regione Veneto di farsi carico ulteriormente dei costi di manutenzione;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi in forma palese (presenti e votanti nr. 8):

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Di aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile con l'inserimento della **"PROCEDURA DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE RIGUARDANTE L'ABITATO DI PEAIO, IN RELAZIONE ALLE POSSIBILI COLATE DETRITICHE LUNGO IL RIO RUDAN"** redatta in collaborazione con la Regione Veneto – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, composta da una parte descrittiva relativa alle azioni di protezione civile, e da nr. 14 allegati:

Allegato 1. Rio Rudan - Planimetria del bacino

Allegato 2. Area di massima pericolosità

Allegato 3. Planimetria indicante il posizionamento dei cartelli informativi e della segnaletica verticale

Allegato 4. Pannello informativo

Allegato 5. Planimetria indicante il posizionamento dei semafori

Allegato 6. Punti di posizionamento delle transenne per interdire il transito lungo la pista ciclo-pedonale che costeggia la SS 51 d'Alemagna

Allegato 7a. Sinottico software di visualizzazione dati del sistema

Allegato 7b. Sinottico software di gestione da remoto del sistema

Allegato 7c. Quadro di gestione manuale del sistema

Allegato 8. Link alle immagini radar del Monte Macaion e di ARPAV

Allegato 9. Esempio di Bollettino Temporalmente emesso dal CFD

Allegato 10. Esempio di Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica emesso dal CFD

Allegato 11. Schema della scheda riferimenti e recapiti degli Enti destinatari della messaggistica di allerta del Sistema Regionale di Protezione Civile

Allegato 12. Schema dell'elenco dei soggetti con i rispettivi telefoni cellulari che ricevono i messaggi SMS generati dal sistema radar di Monte Macaion, formalmente comunicati alla Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale.

Allegato 13. Schema della Lista 1 “Addetti ai lavori”

Allegato 14. Schema della Lista 2 “Popolazione”

3. Di dare atto che la procedura di emergenza verrà inserita nel Piano Comunale di Protezione Civile nella parte riguardante il “Rischio Idrogeologico” ed in particolare al rischio idraulico.

4. Di inviare la presente deliberazione, corredata dalla relativa documentazione citata, alla Provincia di Belluno – Servizio di Difesa del Suolo e Protezione Civile.

4. Di comunicare la presente deliberazione alla Prefettura di Belluno ed alla Regione Veneto.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, a norma del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 – art. 49

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Alberto LANDRIANI

■ Il Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, a norma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 – art. 49

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO-MANUTENTIVO
Ing. Valter De Faveri

Il Responsabile del Servizio finanziario attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto. (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 – art. 49).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alberto LANDRIANI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Arch. Domenico BELFI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elena DE VALERIO

Il sottoscritto Segretario comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, senza opposizioni o reclami;

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

[] è divenuta ESECUTIVA il _____

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elena DE VALERIO